

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
POTENZA**

**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI
RICERCATORE UNIVERSITARIO DI RUOLO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-
DISCIPLINARE BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE DELLA FACOLTA' DI FARMACIA
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA.**

(D.R. n. 297 del 30.06.2008, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale -
"Concorsi ed Esami" - n. 58 del 25.07.2008)

VERBALE n. 10

RELAZIONE RIASSUNTIVA

Il giorno 9 Giugno alle ore 11.30 nei locali del Dipartimento di Matematica (aula 39) dell'Università degli Studi della Basilicata - Potenza - si riuniscono i commissari prof. Francesco Amaldi (presidente), prof. Tommaso Russo (membro) e prof. Giovanni Antonini (segretario), per redigere la relazione riassuntiva della procedura della valutazione comparativa in epigrafe.

La Commissione si è riunita:

I riunione (Telematica) dal giorno 2 Marzo 2010 ore 16.00 al giorno 5 Marzo 2010 ore 17.30

E successivamente presso l'aula 39 del Dipartimento di Matematica dell'Università della Basilicata - Potenza, nei seguenti giorni :

II riunione il giorno 7 Aprile 2010 dalle ore 11.30 alle ore 15.00

III riunione il giorno 7 Giugno dalle ore 12.00 alle ore 18.30

IV riunione il giorno 8 Giugno 2010 dalle ore 8.45 alle ore 11.30

V riunione il giorno 8 Giugno 2010 dalle ore 14.45 alle ore 17.20

VI riunione il giorno 8 Giugno 2010 dalle ore 17.30 alle ore 18.45

VII riunione il giorno 8 Giugno 2010 dalle ore 18.50 alle ore 20.00

VIII riunione il giorno 9 Giugno 2010 dalle ore 8.15 alle ore 10.30

IX riunione il giorno 9 Giugno 2010 dalle ore 10.30 alle ore 11.30

X riunione il giorno 9 Giugno 2010 dalle ore 11.30 alle ore 12.00

per l'espletamento della procedura della valutazione comparativa a n. 1 posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare BIO/11 della Facoltà di Farmacia bandito con D.R. n. 297 del 30.06.2008, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale - "Concorsi ed Esami" - n. 58 del 25.07.2008.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 9 riunioni più una riunione telematica iniziando i lavori il 2 Marzo 2010 e concludendoli il 9 Giugno 2010.

Nella I riunione del 2 Marzo 2010 la Commissione, ottenuta l'autorizzazione del Rettore, si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 4, comma 12, del D.P.R. 23/03/2000, n. 117, per predeterminare i criteri di massima, le procedure della valutazione comparativa dei candidati e concorda che le funzioni di Presidente vengano svolte dal Prof. Francesco Amaldi e quelle di Segretario dal Prof. Giovanni Antonini.

Con riferimento al bando la Commissione, in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. 117/00, art. 4, commi 2, 3, 4, dopo attenta e prolungata riflessione, tenuto conto delle indicazioni contenute nell'art. 6 del bando stesso, stabilisce i seguenti criteri generali per:

La valutazione delle pubblicazioni sarà effettuata analiticamente e comparativamente per ciascun candidato nel numero massimo di 5 (cinque), prendendo in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, sulla base dei seguenti criteri, in ordine di graduazione:

- a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
- e. sarà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione terrà conto in ogni caso della produzione scientifica complessiva del candidato, inclusa la tesi di dottorato, facendo ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale quali l'impact factor o il numero delle citazioni.

La valutazione dei titoli e del curriculum complessivo dei candidati sarà effettuata analiticamente sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati, elencati in ordine di graduazione:

- a. possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero; svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- b. prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- c. svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- e. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca
- g. il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art.3, comma 2, del Decreto Legislativo 27.07.1999, n. 297

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 4 novembre 2005, n. 230, costituiranno titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnati contrattisti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti post-dottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1, comma 14 della legge 4 novembre 2005, n. 230.

La valutazione di ciascun elemento sopra indicato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda le due prove scritte e quella orale, la Commissione stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione e fissa, altresì, la seguente graduazione dei criteri medesimi:

valutazione delle prove scritte

a) padronanza dell'argomento ed attualità delle conoscenze nello specifico SSD BIO/11

b) aderenza alla traccia e completezza descrittiva,

c) rigore di esposizione, capacità di sintesi e chiarezza di esposizione

valutazione della prova orale e della prova di lingua straniera

a) grado di padronanza delle tematiche di ricerca nello specifico SSD BIO/11

b) grado di padronanza su alcuni aspetti specifici degli elaborati delle prove precedenti e/o degli eventuali titoli scientifici

c) grado di conoscenza della lingua inglese attraverso la traduzione di un brano di un testo scientifico

La Commissione, inoltre, considerato il disposto dell'art. 4, comma 11 del D.P.R. n. 117/00, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 29.07.2010.

La commissione stabilisce la data della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche il giorno 7 del mese Aprile alle ore 10.30, con eventuale proseguimento il giorno 7 Giugno 2010.

La data della prima prova scritta il giorno 8 del mese Giugno alle ore 9.00, la data della seconda prova scritta il giorno 8 del mese Giugno alle ore 15.00 e la data della prova orale il giorno 9 del mese Giugno alle ore 9.00.

Le prove avranno luogo presso la sede della valutazione comparativa.

I commissari prendono visione dell'elenco dei candidati ammessi e dichiarano di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso tra loro né con i candidati stessi, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione, infine, dopo aver ricordato che la partecipazione ai lavori costituisce un obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, dispone l'immediata consegna del presente verbale al responsabile del procedimento affinché ne curi la pubblicità mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università e presso la Facoltà che ha richiesto il bando.

La Commissione giudicatrice, considerato che i criteri sono pubblicizzati almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori si aggiorna alle ore 10.30 del giorno 7 Aprile 2010 per la valutazione dei curricula, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

Nella II riunione del 7 Aprile 2010 la Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici, mediante affissione all'Albo dell'Università degli Studi della Basilicata sito al Rettorato in via N. Sauro, n. 85, sul sito Web di Ateneo (<http://www.unibas.it>) sez. Valutazione Comparativa e trasmessi al Preside della Facoltà di Farmacia, per più di sette giorni, come da comunicazione del Responsabile del Procedimento e ne forma parte integrante, inizia la verifica dei nomi dei candidati e decide di procedere secondo l'ordine alfabetico dei candidati come da elenco fornito dall'amministrazione.

L'Ufficio concorsi della Università della Basilicata ha consegnato in data odierna al prof. Antonini, segretario della Commissione, i plichi dei seguenti candidati:

- 1) ARMENTANO Maria Francesca;
- 2) BARBAGALLO Ignazio Alberto;
- 3) DINARDO Maria Maddalena;
- 4) LASORSA Francesco Massimo
- 5) LUDOVICO Anna;
- 6) MARSILIO Sonia;
- 7) MINIERO Daniela Valeria;
- 8) MONNE' Magnus Ludvig;
- 9) PATRONE Marco;
- 10) PUNELLI Federico;
- 11) SANTAMARIA Monica.

La Commissione apre i plichi contenenti le domande e la relativa documentazione ritirata dall'amministrazione e verifica che in ogni plico è contenuto l'elenco di un massimo di cinque pubblicazioni come previsto dal bando, verifica l'identità dell'elenco pubblicazioni e del curriculum e dell'eventuale dichiarazione sostitutiva allegati alla domanda con quelli inseriti nel plico delle pubblicazioni.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella riunione preliminare.

La Commissione verifica che il numero delle pubblicazioni inviate da ciascun candidato non sia superiore a quello massimo indicato nell' art. 1 del bando.

Nessun candidato ha presentato pubblicazioni in collaborazione con i Commissari.

Vengono distribuite ai tre Commissari copie dell'elenco pubblicazioni e dei titoli ed il curriculum di ciascun candidato per lo studio che ciascun Commissario farà prima della prossima riunione.

Nella III riunione del 7 Giugno 2010 da parte di ciascun Commissario, si procede alla formulazione dei singoli giudizi individuali sui titoli e le pubblicazioni.

I giudizi dei singoli Commissari sono allegati alla presente relazione riassuntiva quale sua parte integrante (allegato 1 al verbale 3).

Dopo avere constatato che sono stati formulati i giudizi di ogni Commissario sui titoli e sulle pubblicazioni presentate da ciascun candidato, il presidente invita la Commissione alla discussione collegiale.

La discussione collegiale avviene attraverso la comparazione dei singoli giudizi sui candidati e per ciascuno di essi si conclude con la formulazione altrettanto collegiale di un giudizio.

Al termine della discussione risultano emessi i giudizi collegiali sui titoli di tutti i candidati.

I giudizi collegiali allegati alla presente relazione riassuntiva e formano parte integrante di essa (allegato 2 al verbale 3).

Nella IV riunione, dell'8 Giugno 2010, La Commissione, dopo ampia discussione, decide di assegnare i seguenti 3 temi, tra cui sarà estratto quello da svolgere:

tema n. 1:Struttura delle proteine che legano il DNA

tema n. 2:Ruolo della struttura della cromatina nella regolazione della trascrizione

tema n. 3: Meccanismi di regolazione del traffico intracellulare di proteine e/o di acidi nucleici

I suddetti temi vengono riportati su altrettanti fogli, che numerati progressivamente da 1 a 3 e firmati da tutti i Componenti della Commissione, vengono chiusi in altrettante buste, firmate sui lembi di chiusura dai Componenti la Commissione e conservate dal Presidente.

Alle ore 9.05, la Commissione fa entrare i candidati nell'Aula di esame e procede all'appello nominale dei candidati ed all'accertamento della loro identità personale, utilizzando l'apposito tabulato di presenza fornito dall'Amministrazione, predisposto per la prima prova.

Risultano presenti i dottori:

3) DINARDO Maria Maddalena;

6) MARSILIO Sonia;

8) MONNE' Magnus Ludvig;

9) PATRONE Marco;

11) SANTAMARIA Monica.

ed assenti i dottori:

1) ARMENTANO Maria Francesca;

2) BARBAGALLO Ignazio Alberto;

4) LASORSA Francesco Massimo

5) LUDOVICO Anna;

7) MINIERO Daniela Valeria;

10) PUNELLI Federico;

I candidati sono stati sistemati in modo da non poter comunicare fra di loro né con l'esterno.

Il Presidente, quindi, fa distribuire ai candidati **2** (due) fogli timbrati e vidimati da un componente la Commissione esaminatrice per la redazione dell'elaborato, una busta piccola contenente un cartoncino bianco su cui i concorrenti dovranno indicare le proprie generalità ed una busta grande, dotata di linguetta staccabile, destinata a contenere l'elaborato e la busta piccola al termine della prova.

Il Presidente, fatta constatare ai candidati l'integrità delle tre buste contenenti i temi, invita un volontario a sorteggiare il tema.

Si presenta il candidato dottoressa DINARDO Maria Maddalena, mostra al Presidente il proprio documento di identità i cui dati già sono stati riportati sul tabulato di identificazione, sceglie una delle tre buste che viene aperta dal Presidente.

Il tema in essa contenuto è quello contrassegnato con il n. 2 - che viene letto dal Presidente:

- tema n. 2: Ruolo della struttura della cromatina nella regolazione della trascrizione

Il Presidente, quindi, apre le altre due buste e dà lettura, per conoscenza, dei temi in esse contenuti e contraddistinti con i numeri 1 e 3.

- tema n. 1: Struttura delle proteine che legano il DNA
- tema n. 3: Meccanismi di regolazione del traffico intracellulare di proteine e/o di acidi nucleici

Il Presidente dà inoltre lettura dell'art. 13 e dell'art. 14 del D.P.R. 9/5/1994, n. 487 modif. con D.P.R. 30/10/1996, n. 693 pubblicato sulla G.U. 28 del 04/02/1997 - relativi rispettivamente agli "Adempimenti dei concorrenti durante lo svolgimento delle prove scritte" ed "Adempimenti dei concorrenti e della Commissione al termine delle prove scritte".

Alle ore 9.20 ha inizio la prova per la quale vengono concesse n. due ore di tempo massimo: pertanto il termine massimo per la consegna viene fissato alle ore 11.20.

Dopo di che il Presidente e la Commissione esercitano la sorveglianza. Si dà atto che per tutta la durata della prova almeno due componenti la Commissione sono rimasti nell'aula che ospita i candidati.

Al momento della consegna, il Presidente della Commissione appone trasversalmente sulla busta contenente l'elaborato di ciascun candidato, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data di consegna, mentre sulla linguetta staccabile di ciascuna busta viene apposto il numero progressivo che risulta dal tabulato di identificazione dei candidati.

Alle ore 11.25 il Presidente, constatato che tutti i candidati hanno consegnato il proprio elaborato, inserisce questi in unico plico che, debitamente sigillato, viene firmato sui lembi di chiusura dai membri della Commissione e dal Segretario.

Tale plico viene affidato per la custodia al Presidente della Commissione.

Si dà atto che la prova di cui trattasi si è svolta secondo la normativa in vigore e che nessun incidente ne ha turbato il regolare svolgimento.

Nella V riunione, il giorno 8 Giugno 2010, La Commissione, dopo ampia discussione, decide di assegnare i seguenti 3 temi, tra cui sarà estratto quello da svolgere:

tema n. 1: Metodi per lo studio dell'interazione tra fattori di trascrizione e DNA

tema n. 2: Metodi per lo studio della struttura tridimensionale delle proteine

tema n. 3: Metodi per lo studio di uno o più livelli di controllo della espressione genica

I suddetti temi vengono riportati su altrettanti fogli, che numerati progressivamente da 1 a 3 e firmati da tutti i Componenti della Commissione, vengono chiusi in altrettante buste, firmate sui lembi di chiusura dai Componenti la Commissione e conservate dal Presidente.

Alle ore 15.00, la Commissione fa entrare i candidati nell'Aula di esame e procede all'appello nominale dei candidati ed all'accertamento della loro identità personale, utilizzando l'apposito tabulato di presenza fornito dall'Amministrazione, predisposto per la prima prova.

Risultano presenti i dottori:

- 3) DINARDO Maria Maddalena;
- 6) MARSILIO Sonia;
- 8) MONNE' Magnus Ludvig;
- 9) PATRONE Marco;
- 11) SANTAMARIA Monica.

ed assenti i dottori:

- 1) ARMENTANO Maria Francesca;
- 2) BARBAGALLO Ignazio Alberto;
- 4) LASORSA Francesco Massimo
- 5) LUDOVICO Anna;
- 7) MINIERO Daniela Valeria;
- 10) PUNELLI Federico;

I candidati sono stati sistemati in modo da non poter comunicare fra di loro né con l'esterno.

Il Presidente, quindi, fa distribuire ai candidati **2** (due) fogli timbrati e vidimati da un **componente la Commissione esaminatrice per la redazione dell'elaborato, una busta piccola contenente un cartoncino bianco su cui i concorrenti dovranno indicare le proprie generalità ed una busta grande, dotata di linguetta staccabile , destinata a contenere l'elaborato e la busta piccola** al termine della prova.

Il Presidente, fatta constatare ai candidati l'integrità delle tre buste contenenti i temi, invita un volontario a sorteggiare il tema.

Si presenta il candidato dottoressa SANTAMARIA Monica, mostra al Presidente il proprio documento di identità i cui dati già sono stati riportati sul tabulato di identificazione, sceglie una delle tre buste che viene aperta dal Presidente.

Il tema in essa contenuto è quello contrassegnato con il n. **3** - che viene letto dal Presidente:

- tema n. 3: Metodi per lo studio di uno o più livelli di controllo della espressione genica

Il Presidente, quindi, apre le altre due buste e dà lettura, per conoscenza, dei temi in esse contenuti e contraddistinti con i numeri 1 e 3.

- tema n. 1: Metodi per lo studio dell'interazione tra fattori di trascrizione e DNA
- tema n. 2: Metodi per lo studio della struttura tridimensionale delle proteine

Il Presidente dà inoltre lettura dell'art. 13 e dell'art. 14 del D.P.R. 9/5/1994, n. 487 modif. con D.P.R. 30/10/1996, n. 693 pubblicato sulla G.U. 28 del 04/02/1997 - relativi rispettivamente agli "Adempimenti dei concorrenti durante lo svolgimento delle prove scritte" ed "Adempimenti dei concorrenti e della Commissione al termine delle prove scritte".

Alle ore 15.10 ha inizio la prova per la quale vengono concesse n. due ore di tempo massimo: pertanto il termine massimo per la consegna viene fissato alle ore 17.10.

Dopo di che il Presidente e la Commissione esercitano la sorveglianza. Si dà atto che per tutta la durata della prova almeno due componenti la Commissione sono rimasti nell'aula che ospita i candidati.

Il Presidente comunica che al termine della prova si procederà alla riunione delle buste aventi lo stesso numero in un'unica busta e che i candidati potranno assistere all'operazione in numero non superiore alle dieci unità.

Al momento della consegna, il Presidente della Commissione riporta sulla linguetta staccabile della busta contenente l'elaborato di ciascun concorrente lo stesso numero assegnato il giorno precedente; quindi appone trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data di consegna.

Alle ore 17.10 tutti i candidati hanno consegnato i lavori.

Alle ore 17.12 la Commissione esaminatrice, constatato che tutti i candidati hanno consegnato il proprio elaborato, procede, alla presenza di n. cinque candidati e precisamente dei Dott.:

- DINARDO Maria Maddalena;
- MARSILIO Sonia;
- MONNE' Magnus Ludvig;
- PATRONE Marco;
- SANTAMARIA Monica.

a staccare le linguette numerate dalle buste contenenti gli elaborati relativi alla prima ed alla seconda prova, curando che le buste aventi lo stesso numero siano conservate, a distacco

avvenuto, in un'unica busta più grande; e inserisce queste in unico plico che, debitamente sigillato, viene firmato sui lembi di chiusura dai membri della Commissione e dal Segretario.

Tale plico viene affidato, per la custodia, al Presidente della Commissione.

Si dà atto che la prova di che trattasi si è svolta secondo la normativa in vigore e che nessun incidente ne ha turbato il regolare svolgimento.

Nella IV riunione, il giorno 8 Giugno 2010, la Commissione si riunisce per procedere alla valutazione degli elaborati della prima prova scritta.

Le buste grandi vengono numerate in ordine progressivo.

Viene aperta la busta contraddistinta con il numero 1 e il numero viene immediatamente trascritto sulle due buste contenenti gli elaborati; si procede quindi all'apertura della busta contenente l'elaborato della prima prova scritta e il numero viene trascritto sull'elaborato e sulla busta piccola che resta chiusa.

La commissione esamina l'elaborato; quindi i singoli commissari, tenendo conto dei criteri generali stabiliti nella riunione preliminare, esprimono il proprio giudizio.

Si procede allo stesso modo per gli elaborati relativi alla prima prova scritta fino ad esaurimento degli stessi.

I giudizi individuali allegati alla presente relazione fanno parte integrante di essa (allegato 1 al verbale 6).

Dopo avere fatto constatare che sono stati formulati i giudizi di ogni commissario sulla prima prova scritta di ciascun candidato, il presidente invita la commissione alla discussione collegiale.

La discussione collegiale, nella quale intervengono ripetutamente tutti i commissari, avviene attraverso la comparazione dei singoli giudizi espressi sulla prima prova scritta di tutti i candidati e, per ciascuno di essi, si conclude con la formulazione altrettanto collegiale di un giudizio.

Al termine della discussione risultano espressi i giudizi collegiali su tutti gli elaborati relativi alla prima prova scritta, giudizi che allegati alla presente relazione (allegato 2 al verbale 6) formano parte integrante di essa.

Nella VII riunione, il giorno 8 Giugno 2010, la Commissione si riunisce per procedere alla valutazione degli elaborati della seconda prova scritta.

Viene aperta la busta contraddistinta con il numero 1 relativa alla seconda prova e il numero viene trascritto sull'elaborato e sulla busta piccola che resta chiusa.

La commissione esamina l'elaborato; quindi i singoli commissari, tenendo conto dei criteri generali stabiliti nella riunione preliminare, esprimono il proprio giudizio.

Si procede allo stesso modo per tutti gli elaborati; al termine delle operazioni risultano espressi i giudizi individuali su tutti gli elaborati relativi alla seconda prova scritta.

I giudizi individuali allegati alla presente relazione fanno parte integrante di essa (allegato 1 al verbale 7).

A questo punto il presidente invita la commissione alla discussione collegiale che si svolge attraverso la comparazione dei giudizi individuali espressi sulla seconda prova di tutti i candidati; la discussione si conclude con la formulazione altrettanto collegiale di un giudizio.

Espressi i giudizi collegiali su tutti gli elaborati della seconda prova, che allegati alla presente relazione formano parte integrante di essa (allegato 2 al verbale 7), la commissione apre le buste piccole e constata che:

gli elaborati n. 1 appartengono alla dott.ssa MARSILIO Sonia

gli elaborati n. 2 appartengono alla dott.ssa DINARDO Maria Maddalena

gli elaborati n. 3 appartengono alla dott.ssa SANTAMARIA Monica

gli elaborati n. 4 appartengono al dott. PATRONE Marco

gli elaborati n. 5 appartengono al dott. MONNE' Magnus Ludvig

Nella VIII riunione, il giorno 9 Giugno 2010, la Commissione si riunisce per procedere all'espletamento della prova orale.

La Commissione, dopo ampia discussione, determina, all'unanimità, i quesiti da porre ai singoli candidati (art. 12 D.P.R. 693/96 - G.U. 28 del 4/2/97):

1. Con quali metodologie sperimentali si misura una proteina che viene espressa in una particolare condizione

2. Strategia di mutagenesi sito-diretta
3. Vettori di clonaggio
4. Motivi strutturali di proteine che legano il DNA
5. Fosforilazione delle proteine
6. Caspasi e apoptosi
7. Recettori di membrana e trasduzione di segnale
8. Meccanismi di riparazione del danno al DNA
9. Telomeri e telomerasi
10. Micro RNA
11. RNA catalitico

I suddetti quesiti vengono riportati su altrettanti fogli, che numerati progressivamente da 1 a 11 e firmati da tutti i Componenti della Commissione, vengono chiusi in altrettante buste le quali non hanno alcun segno distintivo particolare (numerazioni e/o altri segni identificativi).

La Commissione all'unanimità decide che a ciascun candidato saranno proposti n. uno quesito da estrarre a sorte; tale estrazione sarà effettuata da ciascun candidato prima di sostenere la prova orale.

Alle ore 9.00 la Commissione fa entrare i candidati nell'Aula di esame dove essi sono stati convocati per sostenere la prova orale e prende atto che l'aula ha la capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione ed a tal fine resterà aperta al pubblico durante lo svolgimento delle prove orali.

La Commissione procede all'appello nominale dei candidati. Risultano presenti i dottori:

DINARDO Maria Maddalena;

MONNE' Magnus Ludvig;

PATRONE Marco;

SANTAMARIA Monica;

ed assente la dottoressa:

MARSILIO Sonia;

Viene chiamata la dott.ssa DINARDO Maria Maddalena, che viene identificata dalla Commissione utilizzando l'apposito tabulato di presenza fornito dall'Amministrazione, ed estrae n. una busta, contenente il seguente quesito:

- Caspasi e apoptosi

Alla candidata vengono rivolte domande da parte di tutti i componenti della Commissione su argomenti relativi al quesito estratto ed alla sua attività di ricerca. Infine, alla candidata viene fatto leggere e tradurre un brano estratto da una pubblicazione scientifica redatta in lingua inglese.

Terminata la prova la candidata e tutti i presenti si allontanano dall'aula; ogni commissario, tenuto conto dei criteri stabiliti nella riunione preliminare, esprime il proprio giudizio.

Viene chiamato il dott. MONNE' Magnus Ludvig, che viene identificato dalla Commissione utilizzando l'apposito tabulato di presenza fornito dall'Amministrazione, ed estrae n. una busta, contenente il seguente quesito:

- Telomeri e telomerasi

Al candidato vengono rivolte domande da parte di tutti i componenti della Commissione su argomenti relativi al quesito estratto ed alla sua attività di ricerca. Infine, al candidato viene fatto leggere e tradurre un brano estratto da una pubblicazione scientifica redatta in lingua inglese.

Terminata la prova il candidato e tutti i presenti si allontanano dall'aula; ogni commissario, tenuto conto dei criteri stabiliti nella riunione preliminare, esprime il proprio giudizio.

Viene chiamato il dott. PATRONE Marco, che viene identificato dalla Commissione utilizzando l'apposito tabulato di presenza fornito dall'Amministrazione, ed estrae n. una busta, contenente il seguente quesito:

- Con quali metodologie sperimentali si misura una proteina che viene espressa in una particolare condizione

Al candidato vengono rivolte domande da parte di tutti i componenti della Commissione su argomenti relativi al quesito estratto ed alla sua attività di ricerca. Infine, al candidato viene fatto leggere e tradurre un brano estratto da una pubblicazione scientifica redatta in lingua inglese.

Terminata la prova il candidato e tutti i presenti si allontanano dall'aula; ogni commissario, tenuto conto dei criteri stabiliti nella riunione preliminare, esprime il proprio giudizio.

Viene chiamata la dott.ssa SANTAMARIA Monica, che viene identificata dalla Commissione utilizzando l'apposito tabulato di presenza fornito dall'Amministrazione, ed estrae n. una busta, contenente il seguente quesito:

- Vettori di clonaggio

Alla candidata vengono rivolte domande da parte di tutti i componenti della Commissione su argomenti relativi al quesito estratto ed alla sua attività di ricerca. Infine, alla candidata viene fatto leggere e tradurre un brano estratto da una pubblicazione scientifica redatta in lingua inglese.

Terminata la prova la candidata e tutti i presenti si allontanano dall'aula; ogni commissario, tenuto conto dei criteri stabiliti nella riunione preliminare, esprime il proprio giudizio.

I giudizi individuali delle prove orali allegati alla presente relazione formano parte integrante di essa (allegato 1 del verbale 8).

Terminate le prove orali ed espressi tutti i giudizi individuali, la commissione effettua la discussione collegiale attraverso la comparazione dei giudizi individuali che, per ciascun candidato, si conclude con la formulazione di un giudizio altrettanto collegiale. I giudizi collegiali allegati alla presente relazione formano parte integrante di essa (allegato 2 al verbale 8).

Si dà atto che la prova di cui trattasi si è svolta secondo la normativa in vigore e che nessun incidente ne ha turbato il regolare svolgimento.

Nella IX riunione, il giorno 9 Giugno 2010, la Commissione si riunisce per concludere la procedura della valutazione comparativa in epigrafe.

La commissione riesamina i giudizi collegiali sui Candidati e formula il giudizio collegiale complessivo sul curriculum scientifico e didattico e sulle prove di esame come segue:

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

CANDIDATA DINARDO Maria Maddalena;

Per quanto riguarda la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate, la Candidata ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca. Risulta attività didattica a livello universitario. I tre articoli originali presentati sono caratterizzati da buona originalità e buona innovatività ed ottimo rigore metodologico. L'altra pubblicazione è una interessante revisione critica della letteratura. L'apporto individuale della Candidata è discreto. La congruenza delle tematiche scientifiche affrontate rispetto al settore oggetto del presente concorso è ottima. La collocazione editoriale degli articoli è buona su riviste con fattore di impatto buono o discreto. L'attività scientifica è stata svolta con continuità appena sufficiente. La collaborazione ad attività didattica è significativa. Per quanto riguarda la prima prova scritta, la Candidata ha mostrato sufficiente padronanza dell'argomento e sufficiente attualità delle conoscenze nello specifico SSD BIO/11. Sufficiente aderenza alla traccia e sufficiente completezza descrittiva. Buon rigore di esposizione, buona capacità di sintesi e buona chiarezza di esposizione.

Per quanto riguarda la seconda prova scritta, la Candidata ha mostrato sufficiente padronanza dell'argomento ed sufficiente attualità delle conoscenze nello specifico SSD BIO/11. Aderenza alla traccia e completezza descrittiva sufficienti. Rigore di esposizione, capacità di sintesi e chiarezza di esposizione buoni.

Per quanto riguarda la prova orale, la Candidata ha mostrato un buon grado di padronanza delle tematiche di ricerca nello specifico SSD BIO/11, un buon grado di padronanza di alcuni aspetti specifici degli elaborati delle prove precedenti e dei titoli scientifici ed un sufficiente grado di conoscenza della lingua inglese.

In conclusione la Commissione ritiene che la Candidata non abbia ancora maturato i titoli per aspirare a ricoprire un posto di Ricercatore Universitario.

CANDIDATO MONNE' Magnus Ludvig;

Per quanto riguarda la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate, il Candidato ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca. Risulta attività didattica a livello universitario. Ha effettuato periodi di formazione e ricerca all'estero. Le pubblicazioni presentate sono di ottima qualità. La pertinenza delle tematiche trattate, con ottimo rigore metodologico, è ottima. Ottime sono anche l'originalità, l'innovatività. La collocazione editoriale è molto buona. Il contributo personale dato dal Candidato è ottimo. L'attività di ricerca è stata svolta con ottima continuità.

Per quanto riguarda la prima prova scritta, il Candidato ha mostrato una ottima padronanza dell'argomento ed una ottima attualità delle conoscenze nello specifico SSD BIO/11. Molto buona la aderenza alla traccia e molto buona la completezza descrittiva. Ottimo il rigore di esposizione, ottima la capacità di sintesi ed ottima la chiarezza di esposizione.

Per quanto riguarda la seconda prova scritta, il Candidato ha mostrato una ottima padronanza dell'argomento ed attualità delle conoscenze, ottime l'aderenza alla traccia ed ottima la completezza descrittiva. Molto buoni il rigore di esposizione e la capacità di sintesi. Molto buona la chiarezza di esposizione.

Per quanto riguarda la prova orale, il Candidato ha mostrato una molto buona padronanza delle tematiche di ricerca nello specifico SSD BIO/11. Molto buona anche la padronanza di alcuni aspetti specifici degli elaborati delle prove precedenti e dei titoli scientifici. Ottimo il grado di conoscenza della lingua inglese.

In conclusione, la Commissione ritiene che il Candidato abbia un curriculum ottimo e possa aspirare senz'altro a ricoprire un posto di Ricercatore universitario

CANDIDATO PATRONE Marco;

Per quanto riguarda la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate, il Candidato ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca. Risulta attività didattica a livello universitario. Ha effettuato periodi di formazione e ricerca all'estero. Gli articoli presentati sono molto buoni. La loro pertinenza con il settore disciplinare oggetto di questa valutazione è parziale. La collocazione editoriale è molto buona. I temi sono di originalità e innovatività molto buone. Il contributo del Candidato emerge con chiarezza. L'attività di ricerca è stata svolta con buona continuità.

Per quanto riguarda la prima prova scritta, il Candidato ha mostrato una padronanza dell'argomento molto buona ed una molto buona attualità delle conoscenze nello specifico SSD BIO/11. Buona la aderenza alla traccia e buona la completezza descrittiva. Discreto il rigore di esposizione, discreta la capacità di sintesi e discreta la chiarezza di esposizione.

Per quanto riguarda la seconda prova scritta dal tema del Candidato emerge una padronanza dell'argomento ed una attualità delle conoscenze molto buone ed una molto buona aderenza alla traccia. Anche la completezza descrittiva è molto buona. Rigore, chiarezza di esposizione e capacità di sintesi sono buoni.

Per quanto riguarda la prova orale, il Candidato ha mostrato una molto buona padronanza delle tematiche di ricerca nello specifico SSD BIO/11. Molto buona anche la padronanza di alcuni aspetti specifici degli elaborati delle prove precedenti e dei titoli scientifici. Ottimo il grado di conoscenza della lingua inglese.

In conclusione, la Commissione ritiene che il Candidato sia maturo per ricoprire un posto di Ricercatore universitario, anche se la sua attività di ricerca è solo in parte pertinente con la Biologia Molecolare.

CANDIDATA SANTAMARIA Monica;

Per quanto riguarda la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate, la Candidata ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca. Risulta attività didattica molto significativa a livello universitario. Gli articoli originali presentati sono caratterizzati da buona originalità e discreta innovatività ed ottimo rigore metodologico. L'apporto individuale della Candidata è buono. La congruenza delle tematiche scientifiche affrontate rispetto al settore oggetto del presente concorso è ottima. La collocazione editoriale degli articoli è buona. L'attività scientifica è stata svolta con sufficiente continuità.

Per quanto riguarda la prima prova scritta, la Candidata ha mostrato una discreta padronanza dell'argomento ed una discreta attualità delle conoscenze nello specifico SSD BIO/11. Discreta la aderenza alla traccia e discreta la completezza descrittiva. Discreto il rigore di esposizione, discreta la capacità di sintesi e discreta la chiarezza di esposizione.

Per quanto riguarda la seconda prova scritta, l'elaborato della Candidata mostra una padronanza dell'argomento molto buona ed una ottima attualità delle conoscenze nello specifico SSD BIO/11, una ottima aderenza alla traccia, una ottima completezza descrittiva ed un ottimo rigore di esposizione. Ottime le capacità di sintesi e la chiarezza di esposizione.

Per quanto riguarda la prova orale, la Candidata ha mostrato una molto buona padronanza delle tematiche di ricerca nello specifico SSD BIO/11. Molto buona anche la padronanza di alcuni aspetti specifici degli elaborati delle prove precedenti e dei titoli scientifici. Buono il grado di conoscenza della lingua inglese.

In conclusione, la Commissione ritiene che la Candidata sia sufficientemente matura per ricoprire un posto da Ricercatore universitario.

La commissione riesamina i giudizi collegiali complessivi sui Candidati e, dopo lunga, attenta e approfondita discussione nella quale intervengono ripetutamente tutti i presenti comparando tra di loro tutti i Candidati, la commissione delibera all'unanimità vincitore della valutazione comparativa il Dott. MONNE' Magnus Ludvig per le seguenti motivazioni: la qualità dei 5 articoli presentati è migliore rispetto a quella degli altri candidati ed i temi trattati sono del tutto pertinenti. Le sue prove scritte sono complessivamente di ottima qualità e la sua prova orale è stata molto buona.

La relazione riassuntiva viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

Sono allegati alla presente relazione tutti i giudizi individuali e collegiali espressi.
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Potenza, 9 Giugno 2010

LA COMMISSIONE

Prof Francesco Amaldi presidente

prof. Tommaso Russo membro

prof. Giovanni Antonini segretario